



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ISPETTORATO GENERALE PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA

**Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ispettorato Generale**

Protocollo N. 1

U. prot IGEL - 2012 - 0000249 del 19/09/2012

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell' Ambiente;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30/7/1999 ed in particolare l'art. 35 che istituisce il Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio, come modificato dall'art. 3 del d. lgs. 6/12/2002 n. 287;

VISTO il D.P.R. del 17/06/2003 n. 261 concernente il "regolamento di organizzazione del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 221 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 ed in particolare la Tabella 9 - Stato di previsione del Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, nonché il decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2010 concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2011;

VISTA la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi ed il relativo decreto legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento CE n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

SM
File:

Mippi/286/4

VISTA la decisione della Commissione C (2007) 3981 del 17 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013” ;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Prot. N. 555/SM/E/0704/2012 del 1/02/2012 con il quale è stato ammesso al finanziamento per l’importo di € 10.663.000,00 il progetto “Individuazione di aree potenzialmente inquinate attraverso metodologie di telerilevamento” ricadente nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale);

VISTO il decreto Prot. GAB-DEC-2012-0000139 del 26/7/2012 con cui il Ministro dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare assegna le competenze relative al P.O.N. Sicurezza 2007-2013 all’Ispettore Generale per l’Emergenza Idrogeologica, Ing. Mauro Luciani;

VISTO l’art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 che prevede la nomina per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante contratto pubblico di un responsabile del procedimento;

VISTA La nota Prot. N. 5679/TRI/DI/IX del 1/3/2012 con cui l’Arch. Stefano Martini, in servizio presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, è nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 163/06;

VISTO il decreto di determinazione a contrarre, n. Prot. IGEI-2012-0000155 del 27/07/2012;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed il Comando per la Tutela dell’Ambiente dell’Arma dei Carabinieri sottoscritto in data 7 agosto 2008 e registrato il 6 ottobre 2008 alla Corte dei Conti – Ufficio Controllo Atti Ministero delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio con Reg. n. 9 Fog. 114;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo è stato evidenziato l’interesse di questa Amministrazione e dell’Arma dei Carabinieri ad avviare una proficua e fattiva collaborazione prevedendo azioni specifiche orientate in particolar modo a tutelare il contesto ambientale e a sostenere la massima diffusione dell’informazione sui temi connessi all’analisi del territorio e alla difesa dell’Ambiente;

VISTO il progetto “Individuazione di aree potenzialmente inquinate attraverso metodologie di telerilevamento” proposto dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, che ha come obiettivo generale l’individuazione e la classificazione dei SIN, al fine di consentire il concorso pubblico nella programmazione e realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi, lacuali, fluviali e lagunari in concessione e/o in dismissione;

CHE la realizzazione di tale progetto prevede l'individuazione di tali siti sul territorio delle Regioni Convergenza mediante l'ausilio di tecnologie di rilievo sia remoto che locale con il coinvolgimento del Comando Carabinieri Tutela Ambiente (CCTA) e delle amministrazioni locali e si avvale del supporto tecnico delle Agenzie Regionali Protezione Ambiente delle Regioni Convergenza, che da alcuni anni stanno effettuando le indagini per il censimento dei siti potenzialmente inquinati (discariche abusive o comunque non messe in sicurezza);

VISTO il Codice Unico di Progetto F82D12000090006 assegnato dal C.I.P.E. al progetto "Individuazione di aree potenzialmente inquinate attraverso metodologie di telerilevamento" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

RITENUTA la necessità di affidare ad una ditta specializzata la fornitura e i servizi necessari al progetto, mediante esperimento di procedura aperta ex art. 3, comma 37 del decreto legislativo n. 163/2006;

VISTI la documentazione di gara predisposta ed in particolare: perizia congruità dei prezzi, capitolato di gara aperta, bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I., disciplinare tecnico, schema di contratto;

VISTO il parere ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D. Lgs. 177/2009 n. 26/2012 espresso da DigitPA il 13 giugno 2012 sulla documentazione di gara predisposta;

VISTO il parere della Task Force Tecnologie del Ministero dell'Interno n. Prot. 555/SM/U/1352/2012 del 31/7/2012 acquisito agli atti con Prot. n. 24108/TRI/DI del 20/8/2012;

VISTI l'art. 84 del D.Lgs. 163 del 2006, nonché il D.M. 14154 del 31/10/2007, relativi alla commissione giudicatrice per la determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa e individuato come presidente di commissione il dirigente della Div. I dell'Ispettorato Generale per l'Emergenza Idrogeologica; considerata allo stato attuale la indisponibilità presso la stazione appaltante di un sufficiente numero di dirigenti e funzionari con specifica competenza tecnica nelle forniture e servizi richiesti dal bando, nonché con comprovata esperienza in materia di appalti, forniture e servizi pubblici, atti quindi ad espletare le funzioni di commissione giudicatrice con un numero adeguato di componenti;

RITENUTO, al fine di comporre una commissione giudicatrice di adeguato livello tecnico-amministrativo, di individuare presso altre Amministrazioni dello Stato dirigenti e funzionari con i requisiti suindicati, e considerato che presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato alle OO.PP. di Milano, sono in servizio l'Ing. Franco Errichiello, Provveditore alle OO.PP., e la Dott.ssa Antonella Greco con comprovata esperienza tecnico-amministrativa in materia di appalti pubblici; nonché presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli AA. GG. ed il Personale – Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali sono in servizio il Dott. Alfredo

De Gregorio e l'Ing. Anna Maria Atzori con comprovata esperienza in materia di appalti pubblici; che presso il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente sono in servizio il M.llo C. Salvatore Cervone e il M.llo C. Francesco Ceraso, personale con esperienza in materia di appalti pubblici;

DECRETA

Art.1

Con il presente decreto è nominata la sotto indicata commissione giudicatrice per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

Presidente: Dott. Antonio Perrone
Membro: Ing. Franco Errichiello
Membro: Dott.ssa Antonella Greco
Membro: M.llo C. Salvatore Cervone
Membro: M.llo C. Francesco Ceraso
Segretario: Dott. Alfredo De Gregorio
Segretario: Ing. Anna Maria Atzori

Art. 2

Il termine per l'espletamento di detto incarico è fissato perentoriamente in trenta giorni a far data dall'insediamento della Commissione;

Art. 3

Il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico è fissato da apposita commissione ai sensi della normativa vigente;

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mauro Luciani

